

**ALLEGATO V**  
**SCHEMA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI**  
**DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI**  
**ED I LAVORATORI**

**Sezione 1**

|                                                                                          |                                                 |                             |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------|
| Nome della Società                                                                       | <b>LA VICHIMICA S.p.A.</b><br>(ragione sociale) |                             |
| Stabilimento/deposito di                                                                 | <b>Tornaco</b><br>(comune)                      | <b>(NO)</b><br>(provincia)  |
|                                                                                          | <b>Via Oberdan, 31</b><br>(indirizzo)           |                             |
| Portavoce della Società<br>(se diverso dal Responsabile)                                 | <b>Giuseppe</b><br>(nome)                       | <b>Pavesi</b><br>(cognome)  |
|                                                                                          | <b>0321 886600</b><br>(telefono)                | <b>0321 886602</b><br>(fax) |
| La Società ha presentato la notifica<br>prescritta dall'art. 6 del D.Lgs                 | <b>sì</b>                                       |                             |
| La Società ha presentato il Rapporto<br>di Sicurezza prescritto dall'art. 8<br>del D.Lgs | <b>no</b>                                       |                             |
| Responsabile dello stabilimento                                                          | <b>Gualtieri</b><br>(nome)                      | <b>Ceresi</b><br>(cognome)  |

**LA VICHIMICA S.p.A – Stabilimento di Tornaco (NO)**

**Sezione 2**

**INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI , ENTI, ISTITUZIONI, UFFICI O ALTRI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' ALLA PRESENTE NORMATIVA, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO - DA REDIGERE A CURA DEL GESTORE**

-----

**MINISTERO DELL'AMBIENTE:** Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

**REGIONE PIEMONTE Settore Grandi Rischi Industriali:**  
Via Principe Amedeo, 17 - 10123 TORINO

**ARPA PIEMONTE - SC 03:** Via Pio VII, 9 - 10144 TORINO

**ARPA NOVARA - Struttura complessa SC 11:** Viale Roma, 7/DE Novara

**PROVINCIA DI NOVARA:** Piazza Matteotti, 1 - 28100 NOVARA

**COMUNE DI TORNACO:** Via Marconi, 4 - 28070 TORNACO (NO)

**PREFETTURA DI NOVARA:** Piazza Matteotti, 1 - 28100 NOVARA

**COMITATO TECNICO REGIONALE:**  
Strada del Barocchio, 71/73 - 10095 GRUGLIASCO (TO)

**COMANDO PROVINCIALE VV.F.:** Via Pietro Generali, 19 - 28100 NOVARA

**RIPORTARE LE AUTORIZZAZIONI E LE CERTIFICAZIONI ADOTTATE IN CAMPO AMBIENTALE DALLO STABILIMENTO**

-----  
- DETERMINA 2840/2010: Autorizzazione all'esercizio, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006, per l'attività di messa in riserva di rifiuti pericolosi (R13) e di rigenerazione e recupero solventi (R2)

- CERTIFICAZIONE ISO 14001:2004 ottenuta in data 20/05/2004 in corso di validità a seguito di successivi rinnovi.

**Sezione 3****DESCRIZIONE DELLA/DELLE ATTIVITÀ SVOLTA/SVOLTE NELLO STABILIMENTO/DEPOSITO****SPECIFICARE L'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN IMPIANTI/DEPOSITI**

L'attività svolta dalla La Vichimica S.p.A., iniziata nel 1975, riguarda il trattamento mediante il procedimento di distillazione di solventi esausti classificati come rifiuti pericolosi, per la rigenerazione degli stessi, ottenendo così solventi puri o in miscela.

Tali scarti sono rigenerati tramite operazione di distillazione e rettifica (con processo discontinuo) ed prodotti finiti sono stoccati in serbatoi di vario volume e quindi spediti ai clienti via autobotti. L'attività comprende inoltre il condizionamento dei solventi non classificabili come rifiuti in quanto rettificati o puri ma fuori dalle specifiche standard commerciali. Le linee di distillazione e tutti i serbatoi contenuti grezzi da distillare, prodotti finiti, rifiuti, sono polmonati con azoto posto in serbatoio dotato di unità di evaporazione. L'Azienda ha presentato la Notifica ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 334/99, in quanto la sommatoria di metanolo e altre sostanze infiammabili potenzialmente presenti in stabilimento, comporta il superamento delle soglie previste dalla colonna 2 dell'Allegato I parte 2 del D. Lgs. 334/99 e s.m.i.

**- DESCRIZIONE DEL TERRITORIO CIRCOSTANTE (RICETTORI SENSIBILI – QUALI: SCUOLE; OSPEDALI; UFFICI PUBBLICI; LUOGHI DI RITROVO; ECC. - , ALTRI IMPIANTI INDUSTRIALI PRESENTI, ECC.), NEL RAGGIO DI 5 KM**

Nel raggio di 5 Km sono presenti gli abitati di:

Tornaco, Terdobbiato, Vespolate, Borgolavezzaro, Gravellona, Cilavegna, Sozzago.

Nell'area considerata sono presenti uffici pubblici, scuole luoghi di ritrovo. Non sono presenti ospedali e non risultano essere presenti stabilimenti industriali rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 334/99 e s.m.i

**RIPORTARE UNA CARTOGRAFIA, IN FORMATO A3 SECONDO UNA ADEGUATA SCALA, CHE METTA IN RILIEVO I CONFINI DELLO STABILIMENTO E DELLE PRINCIPALI AREE PRODUTTIVE, LOGISTICHE E AMMINISTRATIVE**

Si allega al presente documento una cartografia che mette in rilievo i confini dello stabilimento e delle principali aree produttive, logistiche e amministrative.

**Sezione 4****Sostanze e preparati soggetti al Decreto Legislativo n.334/99 e s.m.i.**

| Numero CAS o altro indice identificativo della sostanza/preparato | Nome comune o generico                 | Classificazione e di pericolo (*)        | Principali caratteristiche di pericolosità (*)                                                                                                                                                                                                                                                                              | Max quantità presente (t) | Soglia Art.6 (t) | Soglia Art.8 (t) |
|-------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------|------------------|
| 67-56-1                                                           | <b>METANOLO</b>                        | R11<br><br>R23/24/25<br><br>R39/23/24/25 | Facilmente infiammabile<br><br>Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione<br><br>Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione                                                                                                        | <b>490</b>                | <b>500</b>       | <b>5000</b>      |
| 74-82-8                                                           | <b>GAS NATURALE</b>                    | R12                                      | Estremamente infiammabile                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <b>&lt; 0,1</b>           | <b>50</b>        | <b>200</b>       |
| 68476-34-6                                                        | <b>GASOLIO</b>                         | R51/53, R40, R65, R66                    | Possibilità di effetti cancerogeni: prove insufficienti.<br>Tossico per gli organismi acquatici./Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.<br><br>Nocivo, può causare danni ai moni in caso di ingestione.<br><br>L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. | <b>2</b>                  | <b>2500</b>      | <b>25000</b>     |
|                                                                   | <b>LIQUIDI FACILMENTE INFIAMMABILI</b> | R11                                      | Facilmente infiammabile                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>2932</b>               | <b>5000</b>      | <b>50000</b>     |

Lo Stabilimento ricade pertanto negli obblighi previsti dagli Art.6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto la sommatoria delle sostanze "facilmente infiammabili" determinata in base alla Nota 4 All.1 del suddetto Decreto legislativo 334/99 e s.m.i., ed alle soglie di riferimento lì indicate, risulta maggiore di 1

**Sezione 5****Natura dei rischi di incendi rilevanti*****Informazioni generali***

| Incidente (*)                                                         |  | Sostanza coinvolta                                            |
|-----------------------------------------------------------------------|--|---------------------------------------------------------------|
| Rilascio di sostanza infiammabile o facilmente infiammabile: incendio |  | Metanolo, Acetone, Acetonitrile, Etilacetato, Olio diatermico |
| Rilascio di sostanza facilmente infiammabile: nube infiammabile       |  | Metanolo, Acetone, Acetonitrile, Etilacetato                  |
| Rilascio di sostanza tossica: dispersione vapori                      |  | Metanolo                                                      |
| (*) Incendio, esplosione, rilascio di sostanze pericolose.            |  |                                                               |

**Sezione 6****Tipo di effetto per la popolazione e per l'ambiente**

- 1) Radiazioni termiche per incendio di pozza, nessun effetto prevedibile all'esterno dello stabilimento
- 2) Concentrazioni di vapori tossici pericolosi per l'uomo: nessun effetto significativo prevedibile all'esterno dello stabilimento

L'analisi di rischio ha evidenziato l'assenza di effetti dannosi per la popolazione e all'ambiente esterno, anche differiti.

Es. intossicazione; malessere irraggiamento: onde d'urto (rottura vetri), ecc.

**Misure di prevenzione e sicurezza adottate**

I processi sono costituiti da operazioni distillazione discontinua, a pressione atmosferica. Non vengono effettuate operazioni che comportino reazioni di sintesi.

Tutti i serbatoi sono dotati di bacini di contenimento di adeguata capacità.

Tutti gli sfiati dei serbatoi e dell'impianto di distillazione sono collegati all'impianto di abbattimento azoto; tale impianto costituisce un'ulteriore garanzia di contenimento delle fuoriuscite ed una inertizzazione ai fini antincendio.

Su tutti i serbatoi sono installati dispositivi antitracimazione.

I trasferimenti delle sostanze avvengono attraverso contatori massici, che permettono di predeterminare in modo automatico i quantitativi da trasferire, sia nell'ambito dell'impianto, sia per il carico autocisterne.

Le operazioni di trasferimento sono comandate da un sistema computerizzato che consente l'eliminazione dell'errore umano in tali operazioni.

Le apparecchiature sono dotate di dispositivi per la segnalazione su display delle anomalie e di allarmi visivi e/o acustici.

Tutto lo stabilimento è protetto da una rete idrica antincendio.

In caso di incendio i singoli serbatoi hanno la possibilità di essere raffreddati da un apposito impianto fisso a pioggia.

Sono inoltre installati tre cannoni monitori ad acqua e schiuma a protezione degli impianti di distillazione.

L'efficienza degli impianti, della strumentazione di controllo e regolazione di processo è mantenuta mediante un programma di manutenzione ordinaria e/o straordinaria svolta da ditte esterne specializzate.

È presente un generatore di emergenza che mantiene in funzione le utenze critiche (in particolare, pompe di raffreddamento, illuminazione dello Stabilimento, pompe di ricircolazione dell'olio diatermico sulle caldaie di riscaldamento, ecc.).

Gli impianti elettrici, la strumentazione di controllo e di regolazione, gli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche, sono stati progettati in conformità alle norme vigenti.

Le linee di distillazione, le caldaie di riscaldamento olio diatermico, i serbatoi di stoccaggio dei prodotti grezzi, intermedi e finiti, dispongono di blocchi di sicurezza funzionali alle eventuali condizioni di criticità dell'esercizio o dei parametri principali dello stesso.



Scheda di informazione di cui all'Allegato V

INFORMAZIONI PER LE AUTORITÀ COMPETENTI  
SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE 4**Sezione 8**

| Sostanza<br><b>METANOLO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome chimico: <b>Metanolo</b><br>Nomi commerciali: <b>Alcool metilico</b><br>Nomenclatura Chemical Abstractus: <b>Methanol</b><br>Numero di registro CAS: <b>67-56-1</b><br>Formula bruta: <b>CH<sub>4</sub>O</b><br>Peso molecolare: <b>32</b><br>Formula di struttura: <b>CH<sub>3</sub>OH</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Caratteristiche chimico-fisiche                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Stato fisico: <b>liquido</b><br>Colore: <b>incolore</b><br>Odore: <b>caratteristico</b><br>Solubilità in acqua: <b>solubile</b><br>Solubilità nei principali solventi organici: <b>solubile</b><br>Densità: <b>0,791</b><br>Peso specifico dei vapori, relativo all'aria: <b>1,11</b><br>Punto di fusione: <b>-94°C</b><br>Punto di ebollizione: <b>65°C</b><br>Punto di infiammabilità: <b>10°C</b><br>Limite inferiore e superiore di Infiammabilità in aria (% in volume): <b>5,4-44%</b><br>Temperatura di auto accensione: <b>385°C</b><br>Tensione di vapore: <b>10 mmHg a -16,2°C    100 mmHg a +5°C    400 mmHg a +49°C</b> |
| Reazioni pericolose: <b>stabile in condizioni normali. Evitare il contatto con materiali comburenti; il prodotto potrebbe infiammarsi. Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.</b><br><b>Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.</b>                                                                                                                                                                 |

## Scheda di informazione di cui all'Allegato V

## Classificazione ed etichettatura

**X** Di legge

Provvisoria

Non richiesta

Simbolo di pericolo: **Fiamma e teschio su tibie incrociate**Indicazione di pericolo: **Facilmente infiammabile. Tossico**Frase di rischio: **Facilmente infiammabile. Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione. Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.**Consigli di prudenza: **conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da fiamme e scintille – Non fumare. Usare indumenti protettivi e guanti adatti.****In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).**

## Informazioni tossicologiche

Vie di penetrazione

**X** ingestione**X** Inalazione**X** Contatto

Tossicità acuta:

DL50 orale ratto: **5.628 mg/Kg**DL50 cutanea coniglio: **15.800 mg/Kg**

CL50 su uomo (30 minuti): n.d.

IDLH su uomo (30 minuti): 6000 ppm

**Nell'uomo, per ingestione di alte dosi o per inalazione di alte concentrazioni di vapori: effetto depressivo sul sistema nervoso centrale con mal di testa, sonnolenza, disorientamento mentale, grave compromissione delle facoltà visive; nausea, vomito, ubriachezza. I sintomi possono scomparire e ricomparire dopo circa 30 ore.****Tossicità cronica: il prodotto è tossico per esposizione acuta e presenta gravi rischi per la salute se inalato, ingerito o portato a contatto con la pelle. Il prodotto è tossico e può provocare danni irreversibili gravi anche a seguito di una sola esposizione per via inalatoria, cutanea o per ingestione.****All'interno dell'organismo viene ossidato a formaldeide e acido formico, entrambi tossici.**

|                         | cute                     | occhio                   | vie respiratorie         |
|-------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Potere corrosivo:       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Potere irritante:       | <b>X</b>                 | <b>X</b>                 | <b>X</b>                 |
| Potere sensibilizzante: | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Cancerogenesi: **non riferite evidenze di tale effetto**Mutagenesi: **provocato su un solo sistema batterico in vitro, ha dato risultato negativo**Teratogenesi: **non riferite evidenze di tale effetto**

## Informazioni ecotossicologiche

**Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.**

## Scheda di informazione di cui all'Allegato V

| Sostanza<br><b>ACETONE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Nome chimico: <b>Acetone</b><br>Nomi commerciali: <b>Acetone</b><br>Nomenclatura Chemical Abstracts: <b>2-propanone</b><br>Numero di registro CAS: <b>67-64-1</b><br>Formula bruta: <b>C<sub>3</sub>H<sub>6</sub>O</b><br>Peso molecolare: <b>58</b><br>Formula di struttura: : <b>CH<sub>3</sub>COCH<sub>3</sub></b>                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Caratteristiche chimico-fisiche                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Stato fisico: <b>liquido limpido</b><br>Colore: <b>incolore</b><br>Odore: <b>caratteristico</b><br>Solubilità in acqua: <b>solubile</b><br>Solubilità nei principali solventi organici: <b>solubile</b><br>Densità: <b>0,788</b><br>Peso specifico dei vapori, relativo all'aria: <b>2,0</b><br>Punto di fusione: <b>-95°C</b><br>Punto di ebollizione: <b>56°C</b><br>Punto di infiammabilità: <b>-17°C</b><br>Limite inferiore e superiore di Infiammabilità in aria (% in volume): <b>2,6-13%</b><br>Temperatura di auto accensione: <b>535°C</b><br>Tensione di vapore: <b>226 mmHg a 25°C</b> |
| Reazioni pericolose: <b>stabile in condizioni normali. Evitare il contatto con materiali comburenti; il prodotto potrebbe infiammarsi. Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.</b><br><b>Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.</b>                                                                                                                                                                                                                                  |

## Scheda di informazione di cui all'Allegato V

## Classificazione ed etichettatura

**X** Di legge

Provvisoria

Non richiesta

Simbolo di pericolo: **Fiamma e croce di Sant'Andrea**Indicazione di pericolo: **Facilmente infiammabile (F). Irritante (Xi)**Frasi di rischio: **Facilmente infiammabile (R11). Irritante per gli occhi (R36). L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle (R66). L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini (R67).**Consigli di prudenza: **Conservare lontano da fiamme e scintille – Non fumare (S16). Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2). In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico (S26). Conservare il recipiente in luogo bene ventilato (S9).**

## Informazioni tossicologiche

Vie di penetrazione

**X** ingestione**X** Inalazione**X** Contatto

Tossicità acuta:

DL50 orale ratto: **5800 mg/Kg**DL50 cutanea coniglio: **2000 mg/Kg**CL50 su ratto (4h): **70000 ppm**

IDLH: n.d.

L'acetone viene rapidamente assorbito dal tratto respiratorio e gastrointestinale. L'acetone somministrato oralmente viene completamente assorbito, mentre ne viene assorbito solo il 50% di quello inalato. Le cavità nasali sembrano essere la parte con minor capacità di assorbimento e di esalazione. L'acetone si distribuisce uniformemente nei tessuti non adiposi e non si accumula nei tessuti adiposi. Viene eliminato rapidamente mediante esalazione del tal quale o degradato ad anidride carbonica.

L'eliminazione tramite le urine è una via di minore importanza (15-30%). L'acetone entra nel metabolismo in molti tessuti, ma il fegato è l'organo di trasformazione più importante.

Tossicità acuta

Inalazione: fra 1000 e 2000 ppm si possono accusare irritazione del tratto respiratorio, mal di testa e stanchezza; oltre le 2000 ppm si possono accusare vertigini, senso di ubriachezza, sonnolenza, nausea e vomito; per alte concentrazioni l'irritazione del tratto respiratorio diventa importante e si può arrivare alla perdita di coscienza, collasso, coma e morte.

Cute: effetto lievemente irritante.

Occhi: irritante, con possibilità di danni alla cornea, usualmente reversibili.

Ingestione: non provoca gravi danni se non assunto in grandi quantità. Un caso noto di assunzione di 200 ml ha portato alla perdita di coscienza per 12 ore e, nel lungo termine, a sintomi simili a quelli del diabete.

Tossicità cronica:

Cute: sgrassamento e dermatiti.

Inalazione: non vi sono evidenze di danni a lungo termine per le normali esposizioni occupazionali.

Effetti sinergici: l'acetone aumenta la tossicità epatica di altri composti (es. cloroformio) e la tossicità polmonare di altri (es. acetonitrile). Inibisce la metabolizzazione e l'eliminazione dell'etanolo.

|                         | cute                     | occhio                   | vie respiratorie         |
|-------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Potere corrosivo:       | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Potere irritante:       | <b>X</b>                 | <b>X</b>                 | <b>X</b>                 |
| Potere sensibilizzante: | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Cancerogenesi: **non riferite evidenze di tale effetto**

## Scheda di informazione di cui all'Allegato V

**Mutagenesi:** provocato su un solo sistema batterico in vitro, ha dato risultato negativo  
**Teratogenesi:** non riferite evidenze di tale effetto

## Informazioni ecotossicologiche

**Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.**

**Biodegradabilità:**

**84%** (O<sub>2</sub>, saggio in bottiglia chiusa/(OCSE 301 D)

**Tossicità per i pesci:**

**LC 0** (*leuciscus idus*): > 1000 mg/l/48 h (DIN 38412, parte 15)

**Tossicità batterica:**

**EC 10** (*Ps. putida*): >1000 mg/l/18 h (Prova Bringmann-Kuhn)

**Acqua:** in assenza di acqua, l'acetone si lega ai terreni argillosi mediante legami a idrogeno; all'aumentare della presenza di acqua, l'acetone si lega sempre meno all'argilla, fino a non legarsi più per concentrazioni di acqua sufficientemente alte. La volatilizzazione dell'acetone dall'acqua all'atmosfera è piuttosto lenta, ma comunque significativa. Non si riscontrano reazioni di fotolisi, foto-ossidazione o idrolisi. L'eliminazione di acetone dall'acqua avviene anche mediante biodegradazione, processo concorrenziale con la volatilizzazione a seconda delle condizioni ambientali.

**Suolo:** l'acetone tende a volatilizzare e ad essere trasportato verso gli strati più profondi dall'acqua; il fenomeno prevalente dipende dalle condizioni ambientali: al diminuire del contenuto di acqua, aumenta la volatilizzazione. La degradazione dell'acetone nel terreno è di origine microbiologica e, se sufficientemente veloce, limita il fenomeno del trascinamento verso strati profondi.

### Sezione 9

Indicare le coordinate del baricentro dello stabilimento in formato UTM:

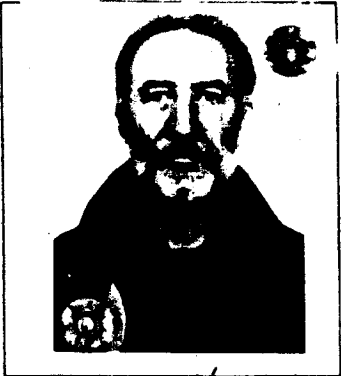
32T 478448,98 E

5022370,85 N

| Evento iniziale | Condizioni |                     | Modello sorgente                              | I zona (m)                                                           | II zona (m)                          | III zona (m)                                                            |                          |
|-----------------|------------|---------------------|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------|
| Incendio        | si         | localizzato in aria | incendio da recipiente (Tank fire)            | <input type="checkbox"/>                                             |                                      |                                                                         |                          |
|                 |            |                     | incendio da pozza (Pool fire)                 | X                                                                    | 15                                   | 23                                                                      | 35                       |
|                 | no         |                     | in fase gas/vapore ad alta velocità           | getto di fuoco (Jet fire)                                            | <input type="checkbox"/>             |                                                                         |                          |
|                 |            |                     | incendio di nube (Flash fire)                 | X                                                                    | Int.                                 | 2                                                                       | ----                     |
|                 |            |                     | in fase gas/vapore                            | sfera di fuoco (Fireball)                                            | <input type="checkbox"/>             |                                                                         |                          |
| Esplosione      | si         | confinata           | reazione sfuggente (run-a-way reaction)       | <input type="checkbox"/>                                             |                                      |                                                                         |                          |
|                 |            |                     | miscela gas/vapori infiammabili               | <input type="checkbox"/>                                             |                                      |                                                                         |                          |
|                 |            |                     | polveri infiammabili                          | <input type="checkbox"/>                                             |                                      |                                                                         |                          |
|                 | no         | non confinata       | miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E.)    | <input type="checkbox"/>                                             |                                      |                                                                         |                          |
|                 |            |                     | transizione rapida di fase                    | esplosione fisica                                                    | <input type="checkbox"/>             |                                                                         |                          |
| Rilascio        | si         | in fase liquida     | in acqua                                      | dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)                        | <input type="checkbox"/>             |                                                                         |                          |
|                 |            |                     | emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili) | <input type="checkbox"/>                                             |                                      |                                                                         |                          |
|                 |            |                     | evaporazione da liquido (fluidi insolubili)   | <input type="checkbox"/>                                             |                                      |                                                                         |                          |
|                 |            |                     | dispersione da liquido (fluidi insolubili)    | <input type="checkbox"/>                                             |                                      |                                                                         |                          |
|                 |            | sul suolo           | dispersione                                   | <input type="checkbox"/>                                             |                                      |                                                                         |                          |
|                 |            |                     | evaporazione da pozza                         | X                                                                    | Int.                                 | 2,5                                                                     | 138                      |
|                 |            |                     | no                                            | in fase gas vapore                                                   | ad alta o bassa velocità di rilascio | dispersione per turbolenza (densità della nube inf. a quella dell'aria) | <input type="checkbox"/> |
|                 |            |                     |                                               | dispersione per gravita' (densità nube superiore a quella dell'aria) | <input type="checkbox"/>             |                                                                         |                          |

N.B. Le distanze sono riportate a partire dal confine dello Stabilimento; Int.= distanze di danno contenute all'interno dello Stabilimento.

Cognome **CERESI**  
 Nome **GUALTIERO**  
 nato il **22/06/1951**  
 (atto n. **450P1A03 S**)  
 a **MILANO (MI)**  
 Cittadinanza **ITALIANA**  
 Residenza **CINISELLO BALSAMO**  
 Via **V.LO. POLA N. 15**  
 Stato civile **CONIUGA**  
 Professione **CHIMICO**  
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI  
 Statura **1,80**  
 Capelli **BRIZZOLATI**  
 Occhi **AZZURRI**  
 Segni particolari

  
 Firma del titolare *Gualtiero Ceresi*  
**CINISELLO B.M. 05/01/2005**  
 Impronta del dito indice sinistro  


Validità prorogata ai sensi dell'art. 31 del D.L. 2508/2004A 112 fino al **03/01/2010**  
 Data **27/04/2009**  
  
 Scade il **04/01/2010**  
**AK 8283591**  
 IPZS - OFFICINA C.V. - ROMA

**REPUBBLICA ITALIANA**  
**COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**  
**CARTA D'IDENTITÀ**  
**N° AK 8283591**  
**DE**  
**GENERALITÀ ALL'INTERNO**